
BILANCIO

Sociale 2018

Un anno
insieme
a Voi

SOMMARIO generale

IDENTITÀ

01

p. 4

Presentazione
Un po' di storia
Mission e Vision

GOVERNANCE

02

p. 10

L'assemblea dei soci
Il consiglio di amministrazione
Lo staff di presidenza

RISORSE UMANE

03

p. 14

Il nostro capitale
I lavoratori dipendenti
Figure professionali
Età dei lavoratori
Suddivisione di genere
Anzianità di servizio
Formazione e professionalità
I soci volontari

SERVIZI EROGATI

04

p. 20

La struttura dei servizi erogati da Filo Continuo
I servizi di tipo A accreditati
L'impegno di cura della cooperativa
Altri Servizi in dialogo con il territorio
Progetto Kairos
Progetto SAD - Servizio
Assistenza Domiciliare
Progetto Home living: in cammino verso la vita indipendente
Arte Terapia
L'apertura verso nuovi bisogni: il coinvolgimento nella gestione rifugiati
I servizi di tipo B
Le attività produttive: laboratorio tele e laboratorio assemblaggio
Il negozio della Cooperativa

QUALITÀ E SICUREZZA

05

p. 32

La sicurezza e qualità nella gestione dei servizi sociali
L'autorizzazione e l'accreditamento regionale dei servizi
Le strutture immobiliari e gli automezzi.

DIMENSIONE ECONOMICA

06

p. 36

Dati economici per capire il sociale

PIANO DI MIGLIORAMENTO

07

p. 42

CRUSCOTTO INDICATORI

08

p. 46

“

*L'opera umana
più bella è quella
di essere utile
al prossimo.*



IDENTITÀ

IDENTITÀ



Presentazione

La **cooperativa Filo Continuo** nasce dalla volontà dell'associazione di volontariato GSPH di dare risposta ai bisogni delle persone disabili dei territori di Pescantina, Domegliara e successivamente Villafranca.

Filo Continuo è una cooperativa che ha ottenuto nel 2011 il riconoscimento di oggetto plurimo; questo significa che può svolgere sia servizi di tipo A, operando nel campo dei servizi sociali e sanitari, che di tipo B, occupandosi dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità o di svantaggiati.

La cooperativa gestisce nel complesso 4 strutture 3 centri diurni e 1 comunità alloggio e, nel 2018, ha proposto i propri servizi a 81 utenti in tali strutture. Con i progetti innovativi sostenuti dalla Regione Veneto, DGR 739/2015 e 112/2016, la cooperativa ha attivato i servizi Kairòs ed **“Home living”** che, assieme al Gruppo Insieme di arte terapia, nel 2018 hanno rivolto i propri interventi a 67 persone con disabilità portando a quasi 150 gli utenti complessivamente raggiunti. Le sue principali attività istituzionali sono autorizzate e accreditate dalla Regione Veneto in conformità alla Legge Regionale 22/2001. Nel tempo si sono affiancate altre attività offerte al territorio: il servizio di assistenza domiciliare, il progetto sperimentale Kairòs, le iniziative di Arteterapia, fino al coinvolgimento nell'accoglienza di un piccolo gruppo di rifugiati nel comune di Fumane.

Per quanto riguarda **“il ramo B”** la cooperativa offre opportunità di lavoro sia all'interno del negozio **“La Bottega”**, sia nei laboratori produttivi dei filtri e di assemblaggio.

L'orizzonte valoriale della cooperativa è ben descritto nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità: **“promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro inerente dignità.”**¹

Un po' di storia

La storia di **Filo Continuo** racconta di una organizzazione in perenne crescita, che ha saputo nei suoi 30 anni di vita modificare le proprie attività, innovarle, professionalizzarle. Anche gli spazi in cui opera si sono costantemente ampliati, diventando sempre più accoglienti e funzionali alla realizzazione di nuove attività in linea con la sua mission. Nel corso del tempo sono cresciuti anche i rapporti con le amministrazioni, l'**Ulss** e gli **altri attori del sociale del territorio** in cui opera.

Filo Continuo trova le sue origini in una Associazione di volontariato che nei primi anni ottanta ha portato all'attenzione di Pescantina le difficoltà delle persone disabili. Il **“Gruppo Sostegno Persone Handicapate”** (GSPH) è la radice dalla quale è nata, nel 1989, la cooperativa con l'obiettivo della promozione umana della persona disabile attraverso la gestione di servizi diurni e residenziali.

A metà degli anni '80, con ampio impegno di volontari, hanno preso forma un centro diurno e una piccola casa famiglia. Nel 1995 si completa la nuova sede della comunità alloggio di via dei Sassi e nel 1999 vi si trasloca anche il centro diurno, il tutto grazie alla collaborazione e al contributo dell'Amministrazione comunale di Pescantina.

Nel 1997 apre, sul territorio di Villafranca, il centro diurno **“L'Incontro”** dal quale nasce, negli anni successivi il Gruppo Insieme, progetto sperimentale di socioterapia a Villafranca e Pescantina.

Nell'anno 2004 viene terminata la realizzazione del piano interrato della sede di via dei Sassi, uno spazio polivalente che ben si adatta alle nuove esigenze delle persone disabili e ai progetti della cooperativa. Viene inaugurata **“Aula Natura”**: una serra, un orto e degli animali da cortile, ci sono anche una palestra e la zona mensa.

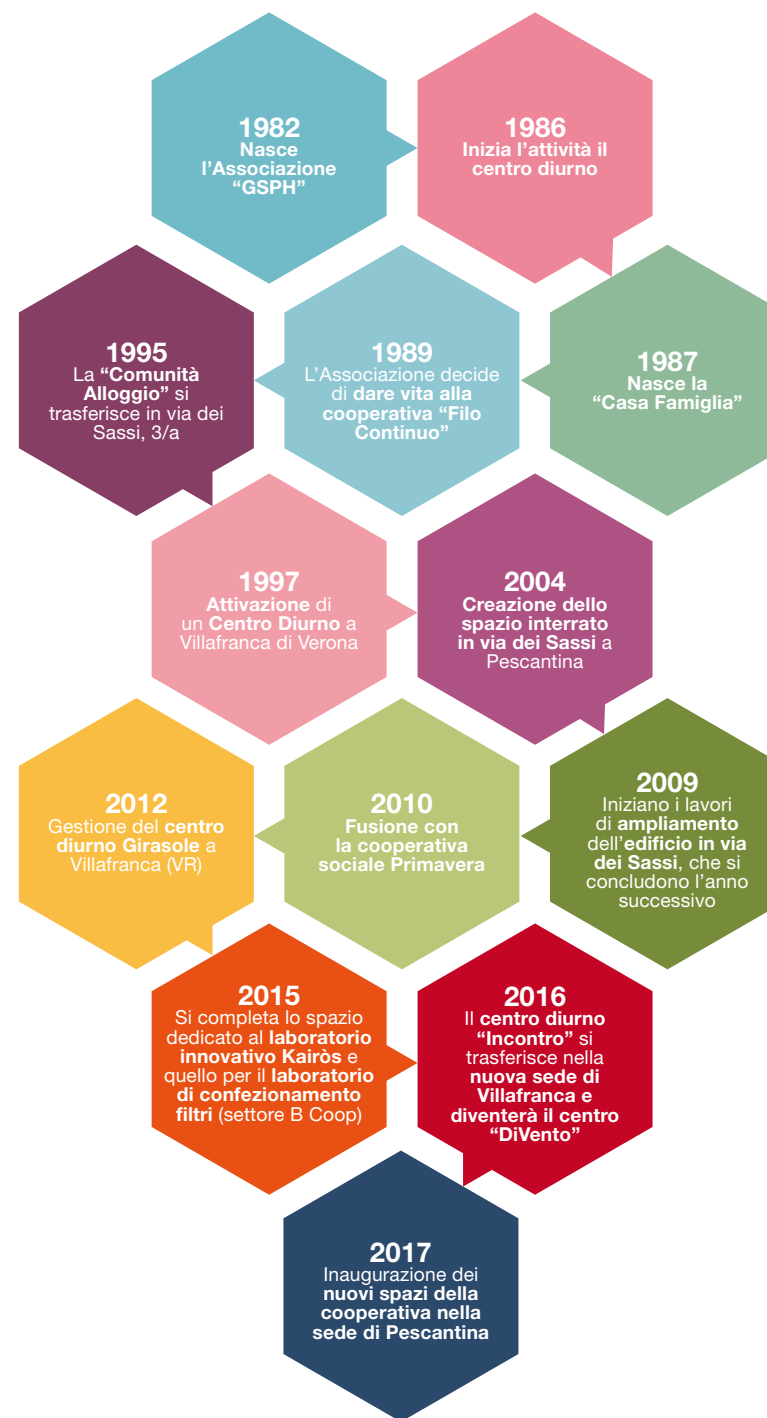
Nel 2009, grazie al contributo del comune di Pescantina e della Fondazione Cariverona, iniziano i lavori di ampliamento dello stabile in via dei Sassi che consentirà di **ampliare a 14 posti la comunità alloggio**, dotare il centro diurno di nuovi e ampi spazi per poter ipotizzare un accreditamento per trenta persone. Il completamento arriverà nel 2010.

Sempre del 2010 è la fusione con la cooperativa sociale Primavera di Domegliara, un'operazione maturata dopo anni di collaborazione e che, oltre ad aver ampliato l'offerta dei nostri servizi e potenzia il valore patrimoniale e territoriale della nostra cooperativa.

Gli sviluppi recenti della storia

Negli ultimi cinque anni si è attuata una riforma profonda dei servizi storicamente presenti che ha comportato:

- La **chiusura del centro diurno Primavera a Domegliara (VR)** a causa dell'elevato numero di utenti dimessi in quanto già inseriti in servizi residenziali;
- L'accorpamento, con **costituzione di un'A.T.I.**, di due centri diurni, **"L'incontro"**, gestito da Filo Continuo a Rosegaferro (VR), e il **centro diurno di Grezzano** gestito dalla cooperativa sociale Azalea;
- La dimissione di un elevato numero di utenti dal centro diurno Filo Continuo di Pescantina;
- Nel 2012, in A.T.I. con altre cooperative, **Filo Continuo assume la gestione del centro diurno Girasole a Villafranca**;
- Nel 2014 iniziano i lavori, terminati nell'autunno del 2017, per la realizzazione di una **sede polifunzionale a Pescantina**, adiacente all'attuale, con una superficie utile di 800 mq da adibire a progetti innovativi, occupazionali e di residenzialità in miniappartamento;
- A dicembre 2016 si completano i lavori per il **trasloco del centro diurno "L'incontro" di Villafranca** in via dei Colli, 52 e assunto il nome di **centro diurno Divento**.



Mission e Vision

La *Vision* della cooperativa, fin dalle sue origini, pone al centro la persona, la sua dignità e il rispetto di ogni forma di disabilità, forti della convinzione che:



Abbiamo chiesto agli operatori della cooperativa quali sono le parole chiave per descriverla, ne abbiamo tratto un **Word-Cloud** che riporta in sintesi il pensiero comune attorno all'agire quotidiano dell'organizzazione.





INTERVISTA AL PRESIDENTE DI GSPH

Enrico Zampini

Cos'è il GSPH?

GSPH - Pescantina "Associazione di volontariato per l'inclusione sociale di persone con disabilità" è un'associazione di volontariato "storica" del territorio di Pescantina, nata nel maggio del 1982. L'Associazione, nel 1989, diede vita alla **Cooperativa Sociale Filo Continuo**, e da più di trent'anni coopera e collabora con la stessa nel campo della solidarietà e della promozione civile, culturale e sociale, in particolare verso persone con disabilità e le loro famiglie.

Quali sono i rapporti di GSPH con la Coop. Filo Continuo?

Le due entità sociali, dal punto di vista giuridico, sono autonome con propri organismi e delibere decisionali. Dal punto di vista, invece, dei progetti, delle attività e della presenza sul territorio sono "*due facce della stessa medaglia*": l'uno con valenza "*istituzionale*", l'altro con l'apporto insostituibile del volontariato. Le idee e l'impegno del volontariato - coniugato con la competenza, la professionalità e la preparazione di persone che hanno fatto del "sociale" la propria attività lavorativa hanno prodotto negli anni veri e propri "*miracoli*". Sono lì a testimoniarlo concreti "*fiori all'occhiello*" del paese di Pescantina come la Comunità Alloggio (che noi chiamiamo ancora affettuosamente "*Casa Famiglia*"), i Centri Educativi Occupazionali Diurni e tutti i servizi ad essi connessi.

È stato costruito un modello che consente a GSPH e Filo Continuo di collaborare adeguatamente. Come attività specifica GSPH offre momenti di divertimento, di svago e incontro, attraverso la condivisione con gli ospiti delle varie strutture e con altre persone disabili e rispettive famiglie del territorio di Pescantina. I vari servizi, proposti dalla Cooperativa, in mancanza di integrazione e collegamento sul territorio e spogli di relazione, perderebbero parte del loro valore: a questo serve un'associazione di volontariato. L'Associazione GSPH è socia della Cooperativa Filo Continuo, sia come Associazione che come presenza sociale del proprio presidente e, per contro, il Presidente della Filo Continuo è socio dell'Associazione GSPH.

Di cosa si occupa nello specifico, l'associazione?

Attualmente il GSPH consta di 50 volontari attivi che dal lunedì al venerdì danno il loro tempo e la loro attività all'interno dei servizi della Cooperativa Filo Continuo. Vengono poi organizzate uscite e gite varie (in particolare sabato e domenica), in particolare per le persone con disabilità del territorio di Pescantina e per alcune persone dei Ceod della Filo Continuo e partecipazione ai soggiorni climatici estivi al mare ed in montagna. Inoltre organizzazione e gestione di momenti di informazione e sensibilizzazione all'interno di feste zonali / patronali o eventi specifici.



“ *Una vision condivisa è
la scintilla per qualsiasi
grande azione.*



02

GOVERNANCE

La GOVERNANCE

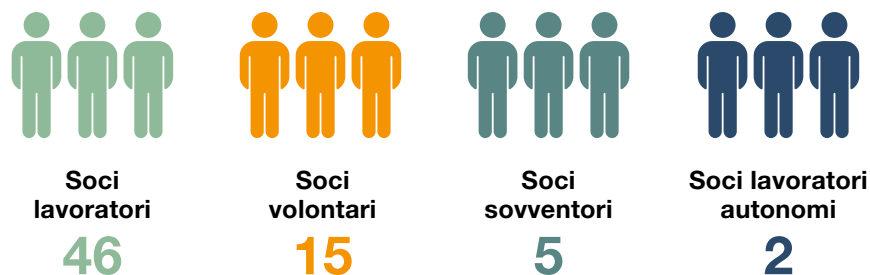
L'Assemblea dei Soci

L'assemblea dei soci è composta da **soci lavoratori**, **soci volontari** e **soci sovventori**.

L'assemblea si svolge mediamente **tre volte all'anno** e vede la presenza media di circa il **52% dei soci**.

I compiti dell'assemblea stabiliti nello statuto sono la nomina del Consiglio di amministrazione, la discussione di progetti e la definizione delle linee strategiche per la crescita della cooperativa, oltre, ovviamente, l'annuale approvazione del bilancio consuntivo.

La fotografia della compagine sociale è la seguente:

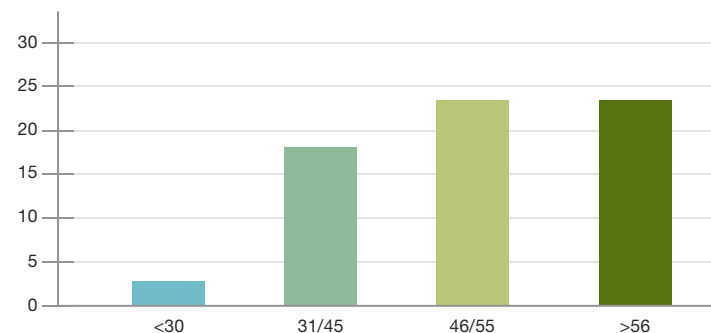


Un dato significativo è dato dall'età dei soci.

Il **70% dei soci ha un'età superiore ai 46 anni**. Se si analizza il dato per singola categoria di socio, emerge come i soci più anziani siano in prevalenza appartenenti alla categoria dei soci volontari e sovventori, mentre la fascia di età prevalente dei soci lavoratori è quella **compresa tra i 30 e i 55 anni**.



Numero Soci



Il consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea, è composto da sette consiglieri che durano in carica tre anni. L'attuale direttivo, per il secondo mandato nella storia della cooperativa, è composto esclusivamente da soci lavoratori, segnando un significativo passo verso la professionalizzazione e la rappresentatività delle figure professionali all'interno della governance.

Oltre a questo per ogni singolo consigliere è stata individuata una particolare delega operativa, per qualificare e ottimizzare il ruolo strategico della governance.

L'attuale consiglio, in carica dal dicembre del 2016 è così composto:



In linea con l'impegno dell'anno precedente il CDA si è incontrato nel 2018 per 22 volte, con un impegno di oltre 60 ore.

Lo staff di presidenza

La cooperativa ha costituito all'interno della governance **un organo intermedio a supporto della presidenza, lo staff di presidenza.**

È composto da membri del CDA e da figure tecniche che lavorano all'interno delle strutture della cooperativa, con lo scopo principale di migliorare l'efficacia operativa dell'organizzazione. Nel complesso lo Staff nel corso del 2018 si è riunito 40 volte. Al fine di agevolare il lavoro del CDA nella valutazione delle singole situazioni lo staff di presidenza: predisponde dossier, analizza preventivi, propone ipotesi di lavoro, mette in atto le decisioni assunte.

Composizione Staff di Presidenza



“

*I sogni sono come
le piante, crescono
da piccoli semi.*



SR

RISORSE
umane

RISORSE umane

Il nostro capitale

Le persone sono il principale valore della cooperativa. La loro presenza, professionalità, competenza, e disponibilità sono le forze che permettono a **Filo Continuo** di rispondere in modo puntuale ai bisogni del territorio. Le persone rendono possibile la realizzazione di obiettivi e la crescita e il miglioramento nel tempo dei servizi sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

Le risorse umane che concretamente contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della cooperativa e che realizzano quotidianamente la mission di **Filo Continuo** sono 88: 71 persone, che si dividono nelle due tipologie A e B e che comprendono anche 2 lavoratori svantaggiati, 15 volontari e 2 soci lavoratori autonomi.

Risorse umane

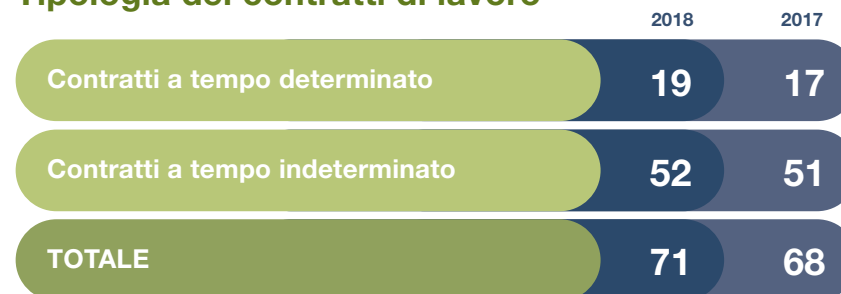


I lavoratori dipendenti

La cooperativa per i suoi lavoratori ha adottato il CCNL delle Cooperative Sociali che utilizza come strumento di riferimento per la gestione dei rapporti di tipo subordinato sia con i soci che con i dipendenti non soci. Al 31.12.2018 sono presenti in cooperativa 71 dipendenti di cui 46 anche soci lavoratori.

La cooperativa tende a stabilizzare i contratti di lavoro, prediligendo contratti a tempo indeterminato, sia nel ramo "A" che nel "B". L'impiego dei dipendenti è fortemente sbilanciato nel settore A che è il settore prevalente della cooperativa. In quest'area lavora oltre 85% del personale (62 persone su un totale di 71).

Tipologia dei contratti di lavoro



Suddivisione per settore coop

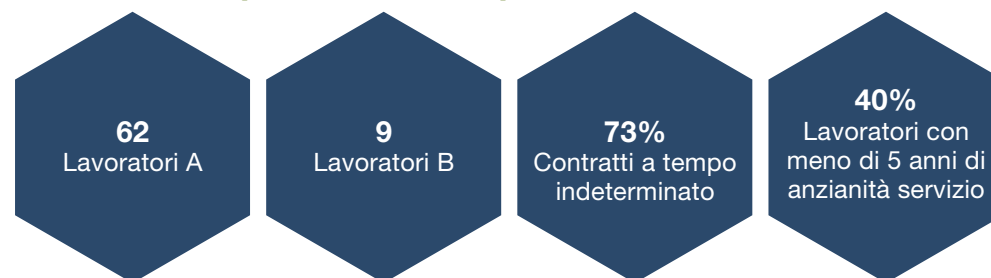
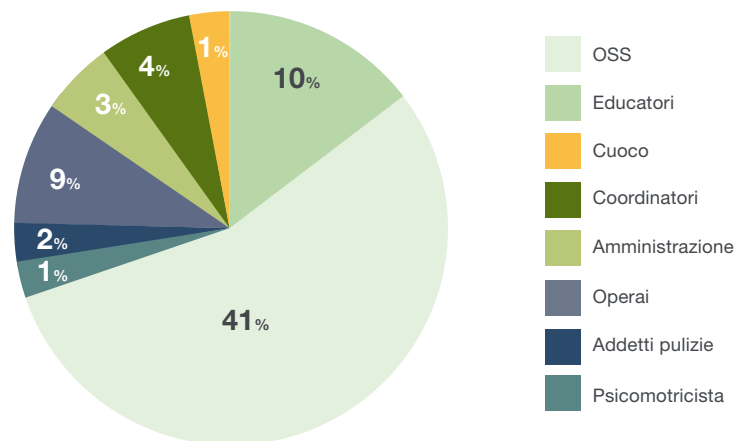


Figure professionali

Da un punto di vista dell'organizzazione la figura prevalente in cooperativa è quella dell'operatore sociosanitario (OSS), seguita dagli educatori e dagli operai (nel settore B). Il dato fa emergere come, ovviamente, l'impegno maggiore delle risorse per il personale è dedicato alle figure che si dedicano all'assistenza e all'affiancamento dei destinatari dei servizi della cooperativa.

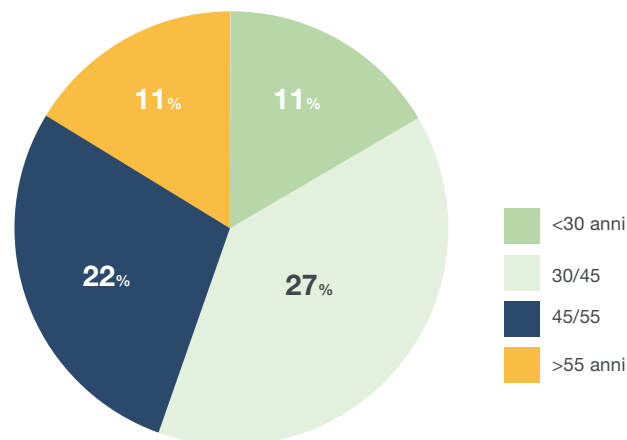
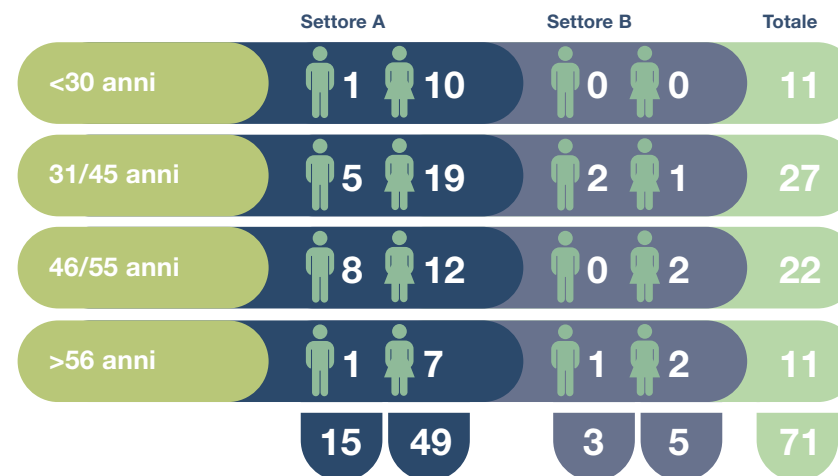


Età dei lavoratori

Un altro aspetto significativo della vita dell'organizzazione è dato dall'età dei lavoratori e dall'anzianità di servizio. Circa il 40% delle persone che lavorano in cooperativa ha un'età compresa tra 30 e i 45 anni, mentre le persone che hanno più di 46 di anni sono oltre il 30%.

Il numero delle persone con meno di 30 anni è pari al numero degli over 56. Questo indica che l'età media dei dipendenti della cooperativa è di 44 anni circa.

Suddivisione di genere fasce di età

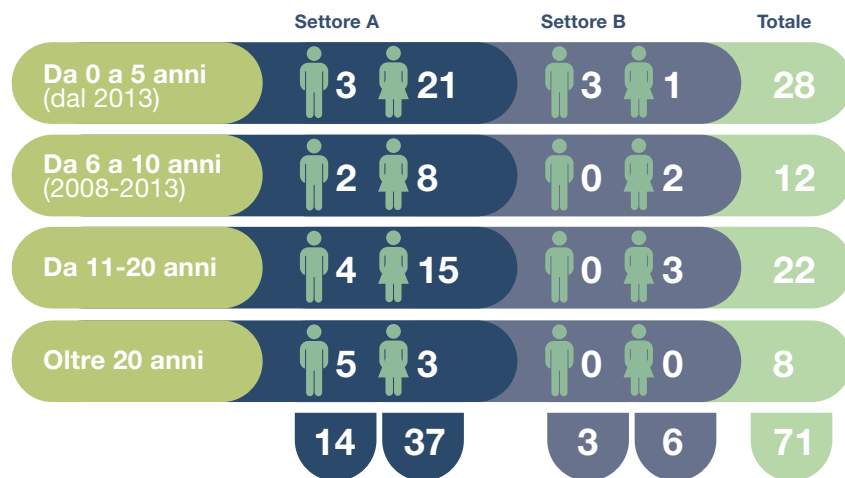


Anzianità di servizio

Nella tabella vengono divisi i lavoratori della cooperativa per fascia di età. Per quanto riguarda l'anzianità di servizio invece il dato sottolinea come circa il 40% delle le persone impiegate in cooperativa abbia un'anzianità di servizio inferiore ai 5 anni.

Questo dato si spiega non come un elemento di significativo turnover ma piuttosto con un allargamento dei servizi e quindi con un aumento delle assunzioni legate all'espansione dei servizi.

Fasce anni anzianità servizio



Formazione e professionalità

L'attività formativa per i lavoratori è fondamentale per garantire non solo professionalità ma per creare un clima di costante e proficuo confronto.

I bisogni formativi delle equipe di lavoro sono raccolti periodicamente nei gruppi di lavoro e poi proposti alla direzione. Vengono accolte e valutate anche proposte di supporto individuale alla formazione con un finanziamento a copertura totale o parziale, purché siano percorsi coerenti con gli ambiti di programmazione e sviluppo. Nel 2018 sono stati concessi finanziamenti per tre dipendenti che hanno fatto richiesta di partecipare a corsi di formazione esterni alla cooperativa.

Le ore di formazione svolte nell'anno si possono così suddividere: 48 ore di formazione cogente sulla sicurezza e oltre 138 ore di formazione al ruolo, rivolto agli operatori del settore A con una partecipazione del 93% degli operatori. Per formazione al ruolo si intendono due tipi distinti di percorso:

1. **Formazioni alle equipe di lavoro:** corsi dedicati alla gestione del tempo, l'assunzione di decisioni, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del lavoro d'equipe. Il corso è stato svolto in 3 servizi accreditati con una durata media di ogni modulo di circa 40 ore.
2. **Giornate sull'autodeterminazione,** svolte in plenaria per tutti gli operatori della sezione A, per un totale di 18 ore.

A sostegno degli indicatori riguardanti la crescita professionale degli operatori è importante considerare un altro strumento di formazione continua e fondamentale per il tipo di attività svolta: il tempo dedicato alle riunioni di equipe. Un'attività che coinvolge circa 60 operatori per sostenere la qualità del loro lavoro. Un impegno di oltre 160 ore nell'anno per tutti i 4 servizi accreditati della cooperativa.

Il costo complessivo sostenuto dalla cooperativa per attività formativa è stato di euro 14.000.

Indicatori
area
Formazione

48 ore
di formazione
sicurezza

120 ore
di formazione
al ruolo con
45 lavoratori
coinvolti

160 ore
di incontri
per attività di
coordinamento/
equipe

3 lavoratori
con percorsi
individuali
sostenuti dalla
coop.

€14.000
costo della
formazione

1 tirocinio
universitario

3 ragazzi
in alternanza
scuola lavoro



I soci volontari

I volontari sono una risorsa molto importante per la cooperativa: possono svolgere l'attività in due modalità differenti:

- **direttamente come soci della "Filo Continuo"** o aderendo all'Associazione esterna di volontariato GSPH;
- **come volontari regolarmente iscritti al libro soci della cooperativa** si contano un totale di 15 persone, mentre i volontari che operano nelle strutture della cooperativa ma iscritte all'associazione GSPH sono 50.

Rispetto agli anni precedenti il numero dei volontari si è mantenuto costante, e costanti sono le tipologie di attività che svolgono all'interno dei centri della cooperativa.

L'attività dei volontari è considerata a supporto e non sostitutiva del ruolo dell'operatore. Nonostante questo deve garantire attenzione e competenza. Vengono pertanto organizzati anche per i volontari dei percorsi di formazione e una persona è incaricata di occuparsi dei colloqui, delle verifiche e del coordinamento delle loro attività.

Il volontariato promosso in cooperativa non è un sistema chiuso, è all'interno di una rete che sul territorio promuove e valorizza tutti gli attori della comunità. Filo Continuo collabora con l'associazione Opero Silente di Garda e con le amministrazioni di Bussolengo e Pescantina.

Il GSPH collabora con la Cooperativa Sociale Filo Continuo condividendo con gli ospiti delle varie strutture e con altre persone disabili del territorio momenti di divertimento, di svago e di incontro.

I volontari (dati al 31 dicembre 2018)

Volontari soci
della cooperativa

 11 +  4 =

15

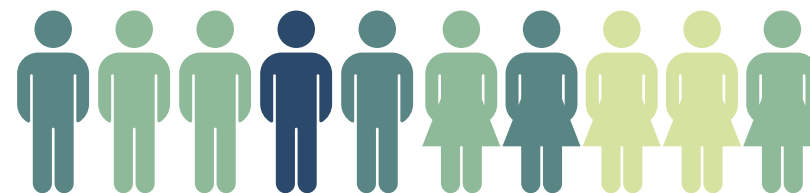
“ *Un gruppo di persone
che condivide un
obiettivo comune
può raggiungere
l'impossibile.*

04



SERVIZI
erogati

SERVIZI erogati



La struttura dei servizi erogati da Filo Continuo

Filo continuo è una cooperativa a scopo plurimo ed è quindi attiva sia nei servizi di tipo A sia nel contesto di servizi di tipo B di inserimento lavorativo. Non mancano inoltre esperienze gestionali nuove di vera sperimentazione, nel contesto dell'innovazione sociale. Il dialogo con il territorio ha consentito poi di far nascere altri interventi legati all'utilizzo di spazi della cooperativa per attività di formazione, terapia, laboratori con le scuole.

Una parte delle attività di **Filo Continuo** sono svolte con una gestione diretta ed esclusiva, in altri casi il lavoro è condiviso in reti di Associazioni Temporanee di Imprese con altri soggetti dell'imprenditoria sociale veronese.

Filo Continuo si caratterizza per il radicamento sul proprio territorio di "nascita", il comune di Pescantina: le sue attività sono quindi prevalentemente qui collocate pur avendo aperto un servizio diurno, sul fine degli anni '90, sul territorio di Villafranca per rispondere ad una esigenza locale. Da qualche anno, in seguito al coinvolgimento in servizi con la modalità dell'Associazione Temporanea di Impresa, la cooperativa ha rafforzato la propria presenza sul territorio di Villafranca assumendo la gestione del centro diurno Girasole con le cooperative sociali Gradiente, Solidarietà di Vigasio e I Piosi. Il centro precedentemente gestito a Rosegaferro si è fuso con il centro diurno gestito dalla cooperativa sociale Azalea a Grezzano trasferendosi a Villafranca e assumendo il nome di centro diurno Divento.

Anche dal punto di vista comunicativo si è cercato di differenziare le varie tipologie di servizio "colorando" in modo differente lo storico logo della cooperativa:

SERVIZI DI TIPO A

filocontinuo
SERVIZI SOCIO SANITARI

SERVIZI DI TIPO B

filocontinuo
INSERIMENTO LAVORATIVO

filocontinuo
NEGOZIO IDEE REGALO

Per offrire un quadro d'insieme sulla tipologia di servizi svolti qui di seguito è riportato uno schema di sintesi.



I SERVIZI di tipo A accreditati

La cooperativa gestisce nel complesso 4 strutture, rappresentate da 3 centri diurni e da 1 comunità alloggio. Sono attività storiche e consolidate, parte di una lunga esperienza maturata in oltre 30 anni di servizio. Tutti i servizi sono autorizzati e accreditati dalla Regione Veneto in conformità alla Legge Regionale 22/2002. Collocati territorialmente fra Pescantina e Villafranca, sempre nella provincia di Verona, accolgono 81 utenti provenienti da 26 comuni della provincia.

Le strutture, alcune gestite in modo diretto e alcune in Associazione Temporanea di Impresa con altre cooperative della provincia, si caratterizzano per una unitarietà di stile gestionale centrato sul miglioramento della qualità di vita degli utenti, con un impegno costante e significativo in termini di cura, progettazione e monitoraggio del servizio erogato. Sono oltre 480 le ore annualmente spese in attività di monitoraggio del servizio con 162 incontri con le singole famiglie degli utenti. Il 64% dell'utenza rientra nei profili di alta gravità secondo i criteri della D.G.R. n. 740/2015.

I servizi erogati sono tutti sostenuti dalle convenzioni con l'ULSS grazie all'accreditamento. Per cui il 75% dei proventi della cooperativa deriva da fonti pubbliche. In ogni caso, al fine di promuovere servizi integrativi, percorsi di integrazione sociale e a sostegno del benessere, l'attività delle strutture è supportata anche da fonti private che pervengono tramite donazioni delle famiglie e iniziative di raccolta fondi. Nel complesso i fondi privati a sostegno dell'attività sono stati nel 2018 euro 128.986 con una variazione del +60 % rispetto al 2017.

Quando nel 2005 si è iniziato a parlare di Bilancio Sociale con la prima pubblicazione di dati, il desiderio narrativo prioritario è stato quello di fare comprendere come la gestione di strutture per la disabilità non significhi soltanto assistere e mantenere la quotidianità degli ospiti.

C'è qualcosa che va oltre e che è parte centrale del lavoro di ogni operatore. Si tratta di prendersi cura di ogni persona accolta.

L'impegno di cura della cooperativa

Filo Continuo da tempo monitora e tiene conto dei tempi e delle risorse investite per sostenere le azioni di cura, anzi potremmo dire di "care" degli ospiti. È una sensibilità importante se si tiene presente che la cooperativa opera con utenti a cui è riconosciuta, per il 64% di loro, una disabilità considerata grave, una media nel complesso più elevata rispetto alla media prevista nella regione Veneto.

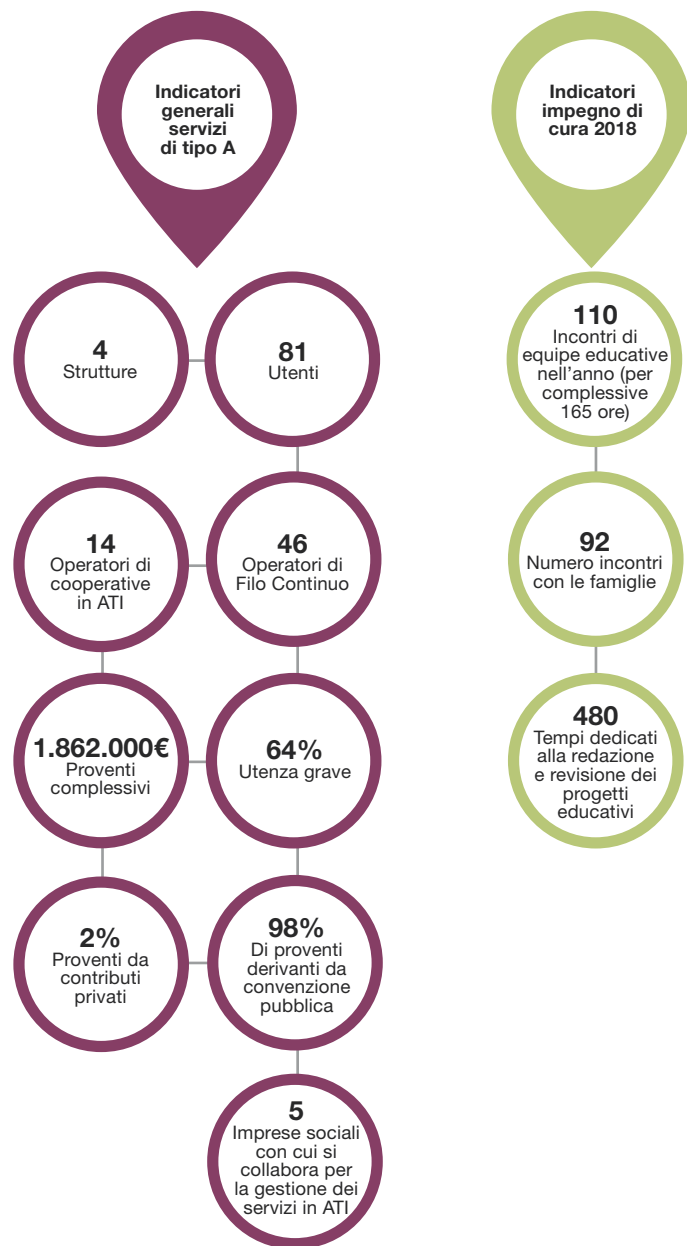
La gestione dei progetti educativi individualizzati e la necessità di avere sempre un'ottica di miglioramento per ogni utente ha reso necessario investire in vari strumenti di sostegno all'attività di cura:

- **Percorsi di supervisione** per gli operatori con psicologi;
- **Incontri periodici con le famiglie;**
- **Incontri delle equipe educative** di ogni centro;
- **Tempi dedicati alla revisione periodica** dei progetti individualizzati.

Qui di seguito è riportata una tabella di sintesi delle utenze in ogni struttura

	Ceod girasole	Ceod divento	Comunità alloggio	Ceod Filo Continuo
Numero posti accreditati	28	24	14	30
Anzianità di appartenenza al servizio	11	12	10	13
Età media degli utenti	35	40	47	42
% le maschi e femmine	59/ 41	35/ 65	65/ 35	68/ 32
% di copertura posti rispetto agli accreditati	60.71 %	95.83 %	100 %	90 %
Utenti al 31/12/2018	17	23	14	27

* La percentuale di utenti con gravità valutata grave è per la nostra cooperativa del 64%, rispetto ad uno standard di riferimento previsto nella Regione Veneto (vedi DGR 740/2015 del 34%). La gravità deriva dalla valutazione di ogni singolo utente con la scheda multidimensionale SVAMD1 se il punteggio raggiunto è superiore a 6. A sua volta tale riclassificazione riconduce ai criteri di disabilità previsti dal metodo internazionale di misurazione ICF.



Ascoltando gli operatori



Giulia, educatrice Centro diurno di Villafranca (da 6 anni in cooperativa)

Per fare bene questo lavoro si deve mettere insieme quello che si impara sul campo, dalla relazione continua con i pazienti, con le famiglie e con la realtà con cui collaboriamo, con una continua formazione più tipicamente professionale. Quello che ho imparato è trovare quotidianamente soluzioni adatte e efficaci per ogni singola persona, collaborando e rendendo partecipe la famiglia nelle scelte. Spesso le strategie e consigli che sono emersi nelle diverse formazioni sono un ingrediente molto importante per trovare la ricetta giusta per rispondere ai diversi bisogni.

Caterina operatrice Pescantina (da 15 anni in cooperativa)

È difficile dire cosa mi ha colpito di più in tutti questi anni di lavoro. L'elenco è decisamente lungo e mi fa ripensare dolcemente anche a persone care che purtroppo non ci sono più, ma se devo sceglierne uno su tutte: la canzone che mi ha dedicato Mattia. Mi è rimasta nel cuore non tanto perché mi è stata dedicata una canzone scritta e musicata proprio per me, ma piuttosto perché quel testo racchiude in se tutto il senso del mio lavoro: "in un mondo di colori e luci soffuse il mio corpo si rilassa e io sto bene!" Cosa desiderare di più?

Alberto operatore Comunità Alloggio di Pescantina (da 1 anno in cooperativa)

Non ho mai lavorato in una comunità alloggio prima, non so fare confronti. Ci sono delle cose che però mi sembrano molto significative: prima di tutto qui l'equipe di lavoro è davvero numerosa! Ci incontriamo spesso in riunioni di equipe per condividere ed elaborare strumenti di lavoro. Per quanto riguarda il mio lavoro svolgo le tipiche mansioni dell'OSS (sanificazione ambienti, cura e assistenza della persona nelle pratiche di vita quotidiana). Un altro aspetto molto significativo qui è l'attenzione data alla soddisfazione delle famiglie degli assistiti.

Unità offerte e Modalità di gestione

I nostri tre centri diurni, “**Filocontinuo**”, “**Il Girasole**” e “**Divento**”, si configurano come risposta ai bisogni legati allo stato di disabilità psico-fisica di persone adulte attraverso l’attivazione di percorsi educativi e di socializzazione. Ciascun servizio è strutturato su laboratori progettati e gestiti al fine di consentire la partecipazione ed il coinvolgimento delle persone che lo frequentano, ciascuno secondo le sue potenzialità. A questi laboratori si affiancano attività di riabilitazione organizzate e pianificate avvalendosi della consulenza di personale interno ed esterno ai servizi.

Per ogni persona inserita è stilato un progetto educativo individualizzato condiviso con la famiglia.

Nel contesto delle attività di centro diurno sono poi collocate una serie di iniziative a sostegno della crescita di rete sociale e miglioramento della qualità di vita delle persone inserite:

- Psicomotricità;
- Fisioterapia;
- Percorsi di comunicazione aumentativa;
- Percorsi di sostegno con la stanza multisensoriale;
- Attività di collegamento con il territorio (il dialogo con gli operatori del mercato rionale del martedì).

Comunità Alloggio S. Pozzerle

La Comunità Alloggio “**Silvio Pozzerle**” si propone di accogliere, offrendo una casa a persone con particolari difficoltà fisiche o psichiche che non hanno possibilità di condurre la vita in famiglia o in autonomia.

Il servizio si occupa della cura della persona in ogni suo ambito di vita, dagli aspetti legati alla soddisfazione dei bisogni primari fino a quelli di realizzazione personale ed inclusione sociale.

Per ogni persona inserita è elaborato un progetto educativo personalizzato condiviso con le famiglie e con i referenti territoriali dei servizi.



Cd Filocontinuo

Cd Girasole

Cd Divento



Caterina, Operatrice Centro Diurno di Pescantina

Sei un'operatrice storica di questa cooperativa... da quanto tempo lavori qui e di che cosa ti occupi?

Sicuramente all'interno della cooperativa c'è chi è più storico di me... Lavoro come operatrice nel centro di Pescantina da 15 anni. Sono arrivata per caso nel bel mezzo di una ricerca di impiego a 360°. Ho frequentato un po' tutti i laboratori, ora gestisco quello creativo, è un po' la mia creatura a cui sono molto affezionata. È nato infatti da una mia idea appoggiata dal coordinamento, dalle mie attitudini personali e le mutate esigenze del centro diurno che in quegli anni viveva il passaggio da una finalità occupazionale produttiva ad una educativa riabilitativa ancora maggiormente orientata al benessere della persona. Quando riesco elaboro e conduco progetti a carattere artistico con l'obiettivo di diversificare l'esperienza, ampliare le conoscenze e favorire l'inclusione. L'obiettivo principale di tutta la mia attività è comunque quello di coltivare la creatività, naturalmente presente in ognuno di noi facendola poi uscire dai confini ristretti di una tela per poterla utilizzare nella quotidianità.

Il rapporto con gli utenti, i familiari e i colleghi sono un elemento fondamentale. Com'è il clima qui alla Filo Continuo?

Non è semplice trovare una risposta a questa domanda perché molti sono gli aspetti che vanno a concorrere nel creare un clima più o meno sereno. All'ambito delle relazioni personali si aggiunge un ambiente, a tratti molto impegnativo, che non facilita sicuramente. Di conseguenza, anche nel nostro caso, tutto diventa più facile e sereno quando l'ambiente riesce a consentire una giusta ed equa distribuzione dei carichi.



Giulia, Educatrice Centro Diurno Villafranca

Ciao, Tu lavori nella sede di Villafranca, di che cosa ti occupi?

Mi occupo del Coordinamento di tutte le figure che lavorano all'interno del centro, degli Operatori e degli Educatori, naturalmente il mio lavoro prevede un contatto continuo con i ragazzi e, naturalmente, con le loro famiglie...

Da quanto tempo lavori in cooperativa?

Lavoro alla Filo Continuo da circa 6 anni.

Il tuo è un lavoro che richiede una formazione continua, ma che si impara anche sul campo. Quali sono le cose più importanti che hai appreso durante il tuo lavoro qui?

È vero, per fare bene questo lavoro si deve mettere insieme quello che si impara sul campo, dalla relazione continua con i pazienti, le famiglie e le realtà con cui collaboriamo, con una continua formazione più tipicamente professionale.

In che cosa questa cooperativa è speciale, secondo te?

Filo Continuo è sempre attenta ad avere un doppio sguardo: da una parte è attenta all'utenza ma dall'altra ritiene fondamentale tenere in considerazione le necessità dell'intera equipe, permettendo di lavorare in un clima di condivisione e rispetto reciproco.



Alberto, Operatore Comunità Alloggio di Pescantina

Ciao Alberto! Da quanto tempo lavori in cooperativa e di che cosa ti occupi?

Lavoro qui da 13 mesi sono un OSS della “Comunità Alloggio Silvio Pozzerle” di Pescantina.

Per quanto riguarda il mio lavoro svolgo le tipiche mansioni dell’OSS (sanificazione ambienti, cura e assistenza della persona nelle pratiche di vita quotidiana).

Quali sono gli aspetti più difficili di questo lavoro?

Lavorare con molti colleghi rende importante gestire in modo positivo le relazioni con loro e non è sempre facile. La gestione del lavoro su turni è comunque piuttosto faticosa. È un lavoro dove qualche volta il rapporto con i pazienti ci mette di fronte a situazioni difficili e qualche volta non è facile gestire la propria emotività.

Se dovessi raccontare in un’immagine, un episodio, un momento accaduto il lavoro in cooperativa quale sceglieresti?

Mi vengono in mente tante cose: due nomi, Mariella e Roberto; le stanze della Comunità Alloggio di notte, quando i ragazzi dormono; il “buongiorno” quando le persone si svegliano e la “buonanotte” quando vengono accompagnate in camera la sera.

Oltre l’attività di assistenza: prendersi cura

ALTRI SERVIZI in dialogo con il territorio

Oltre ai servizi più istituzionalizzati, legati ad accreditamento regionale e presentate nel capitolo precedente, Filo Continuo ha costruito nel tempo una serie di attività legate ad un più ampio dialogo con il territorio, sempre nel contesto dei servizi di cura, accoglienza e assistenza. Nel complesso questi servizi coinvolgono 9 operatori per un fatturato complessivo di euro 118.887. Attraverso questi servizi sono raggiunte, con modalità differenti in base al tipo di servizio, numerose persone.

Progetto KAIROS

Il laboratorio occupazionale Kairòs è un servizio diurno innovativo che si caratterizza per la flessibilità e la peculiarità di progetti attuati sia nei laboratori della cooperativa, sia direttamente sul territorio. È rivolto a persone con disabilità lieve, non adatte all'inserimento lavorativo, offrendo una possibilità di piccoli spazi occupazionali protetti. Nel progetto sono coinvolti 2 operatori.

Kairos sfrutta, se così si può dire, tutte le peculiarità di una cooperativa a scopo plurimo: da un lato le competenze e gli strumenti della parte "A" e contemporaneamente gli spazi lavorativi della parte B. L'avvio del progetto è stato reso possibile grazie al finanziamento della DGR 739/2015 ed anche per il 2018 è stato sostenuto dalla Regione Veneto. Al 31 dicembre 2018 risultano inseriti 6 utenti.

Progetto SAD - Servizio Assistenza Domiciliare

Promosso e garantito dal Comune di Pescantina è rivolto a persone che si trovano, per vari motivi, nella condizione di non essere in grado di gestire alcuni aspetti della propria quotidianità senza un aiuto esterno. Tra i servizi previsti: cura della persona, igiene personale, presenza durante l'assunzione di farmaci. Gli operatori coinvolti sono OSS (operatori addetti assistenza) e il servizio è in ATI con altre imprese sociali del territorio.

Progetto Home living: in cammino verso la vita indipendente

HomeLiving è un servizio di supporto alle persone disabili e ai loro familiari che si avvicinano all'esperienza della vita indipendente e ad altre forme di sostegno personale. Il futuro del sistema dei servizi sarà sempre più basato sulla gestione diretta delle risorse da parte della persona disabile e dei propri familiari ed è per questo motivo che la proposta della nostra cooperativa si inserisce in un ambito di mediazione tra il sistema regionale ed i titolari delle risorse affidate.

Nel nostro servizio vi è la possibilità di trovare supporto nel percorso di autodeterminazione della persona disabile, con la consapevolezza delle proprie possibilità di autonomia e mediante la creazione di nuovi processi di inclusione sociale. Nel complesso il servizio coinvolge 1 risorsa. Oltre 43 i contatti con famiglie che si sono avvicinate all'iniziativa.

Arte Terapia

È un servizio rivolto a persone disabili al di fuori dei contesti di centri educativi diurni o di comunità residenziali. Uno spazio di libera espressione, riabilitazione e integrazione sociale, attraverso l'attività e la ricerca artistica. **Utilizza il colore e l'argilla in tutte le sue forme.** Il progetto ha visto coinvolti un educatore ceramista e un'educatrice esperta in arte terapia ad indirizzo antroposofico.

L'apertura verso nuovi bisogni: il coinvolgimento nella gestione rifugiati

Un'esperienza nata in dialogo con la Cooperativa Sociale "Il Samaritano" di Verona per dare risposta alla gestione di accoglienza rifugiati nel comune di Fumane (VR). Nel complesso 12 posti in due appartamenti.

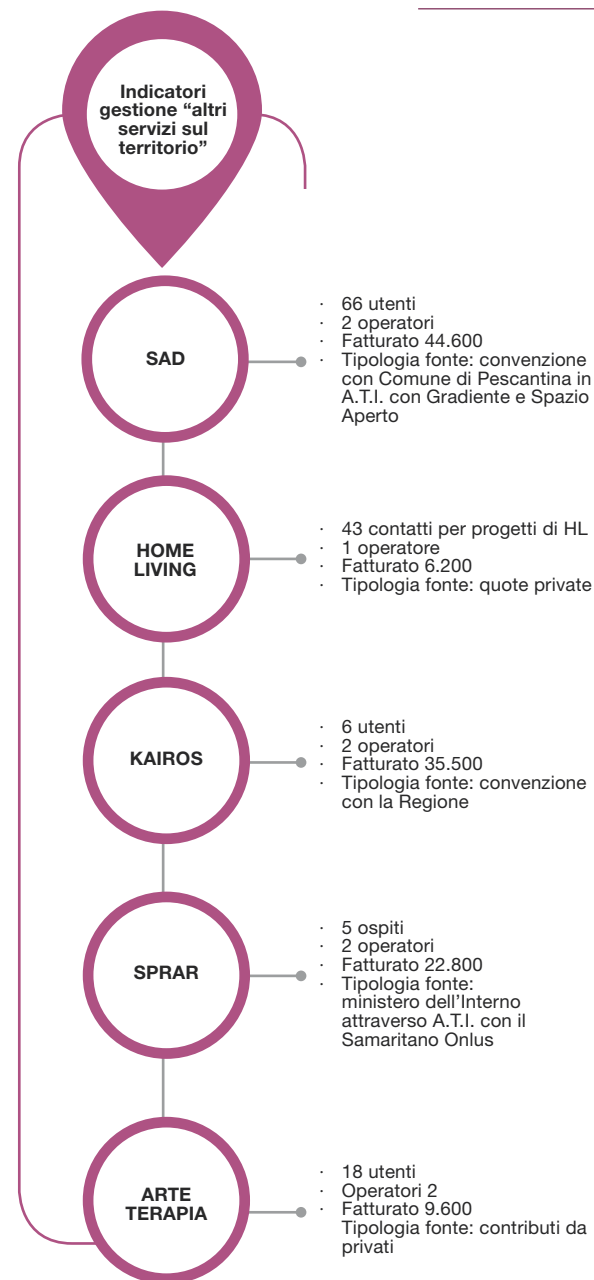
La gestione è tipicamente quella più conosciuta come "SPRAR" ed è stata accolta e promossa dal consiglio di amministrazione di Filo Continuo, proprio perché di piccole dimensioni, adatta ad essere inserita nella quotidianità di alcuni comuni del territorio. Un percorso nuovo, un po' diverso dall'area più tipica del lavoro con i disabili, ma che consente alla cooperativa di sperimentarsi su altre aree di bisogno.

Servizi di Home living:

- Elaborazione progetto vita indipendente
- Consulenza su gestione di figure di accompagnamento individuale (contrattualistica del lavoro, ricerca figure professionali)
- Attività di mediazione e consulenza



“Perseguire come valore guida la centralità della persona, e della sua dignità, nel rispetto di ogni forma di disabilità”



I SERVIZI di tipo B

Filo Continuo in quanto cooperativa a scopo plurimo porta avanti anche “il ramo B” per l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate, offrendo opportunità professionali a fianco di operatori professionali sia in attività di produzione che nella gestione del negozio.

Nel complesso l’attività di tipo B vede coinvolti **9 lavoratori** di cui **2 svantaggiati**, il fatturato del settore (negoziato + attività di assemblaggio) rappresenta circa il **9% del fatturato complessivo di Filo Continuo**. In tali ambiti trovano spazi di inserimento anche volontari, persone in percorsi Uepe, alunni in alternanza scuola - lavoro.

Le attività produttive: laboratorio tele e laboratorio assemblaggio

Il **laboratorio di assemblaggio** si attiva nel 2010 dopo la fusione con la cooperativa Primavera. Tuttavia è dal 2015, con l’incremento del lavoro che si è attivata l’assunzione di operatori dedicati alla produzione acquisendo a tutti gli effetti la qualifica di cooperativa di tipo B. I settori principali di lavoro riguardano: confezionamento di viteria e produzione di filtri.

LABORATORIO TELE

Il laboratorio si occupa della produzione di filtri per la depurazione delle acque nell’industria del marmo. Il tutto viene svolto “nel laboratorio delle Tele”. Le tele compongono le filtro presse, macchine industriali utilizzate per disidratare i fanghi del marmo mediante processi di separazione solido-liquido.

LABORATORIO ASSEMBLAGGIO

Il lavoro principale consiste nel confezionamento di viteria che arriva in quantità da grossisti e va ripartita e confezionata per la vendita al dettaglio o a professionisti del settore.

Attorno ai laboratori sono previsti possibilità di tirocini in collaborazione con enti inviati come il SIL. I principali clienti sono rappresentati da aziende del settore meccanico e promozionale. Nei laboratori produttivi sono coinvolti 4 operai e 2 lavoratori svantaggiati assunti regolarmente.

Indicatori
laboratorio
assemblaggio
& filtri

€133.700
Fatturato
laboratorio

4
Numero
operatori

2
Numero
svantaggiati

4
Aziende
clienti

3791
Forniture
prodotte
nell’anno

2
Numero tirocini
nell’anno
con SIL



Il negozio della Cooperativa

“**La Bottega**”, negozio della cooperativa, è un’esperienza storica e costruita in molti anni di lavoro; un punto di incontro e di scambio fra la creatività e gli aspetti riabilitativi insiti nelle attività dei centri diurni.

I **fornitori principali della “Bottega”** sono proprio il **laboratorio di Ceramica** della sede di Pescantina e **quello del legno** di Villafranca dove oltre ad operatori qualificati sono presenti giornalmente gli utenti inseriti nei due centri.



“Ogni articolo da regalo solidale ed ogni bomboniera solidale trasmette emozione e si trasforma in attività per le persone disabili”



Cesare, operaio del Laboratorio di Assemblaggio

Da quanto tempo lavori in cooperativa e di che cosa ti occupi?

Dal 2013: assemblaggi, manutenzioni, giardinaggio, gestione produzione operai/volontari/sil.

Quindi sei operativo nel ramo B, quanto è importante persone che hanno delle fragilità essere inserite nel mondo del lavoro?

Tantissimo, per loro è tutto in quanto occupano la giornata dandole valore con le diverse relazioni e soprattutto vedendosi parte di un sistema produttivo concreto.

Quali sono secondo te i valori che caratterizzano l'ispessimento lavorativo in filo continuo?

Senz'altro i rapporti umani, l'affetto... nei miei impieghi precedenti ero solo un numero.

Qual'è la cosa i cui sei più orgoglioso nel tuo lavoro in cooperativa?

I lavori ben fatti, che sia una manutenzione impegnativa, una siepe da sistemare o una consegna da evadere urgentemente.



I principali prodotti della "Bottega"

- Bomboniere per matrimoni, lauree, battesimi, cresime e comunioni;
- Partecipazioni e menù per tutte le occasioni (offriamo anche servizio stampa);
- Sacchetti porta confetti;
- Articoli da regalo in ceramica (natività, vasi, ciotole, accessori per la cucina, centri tavola con candele, addobbi natalizi vari, ed altro);
- Articoli da regalo in cartapesta o legno;
- Articoli da regalo per natale;
- Fiori secchi, piante aromatiche, composizioni floreali;
- Fiori di carta e secchi.



Daniela, operaia Reparto tele e addetta alle pulizie

Ciao Daniela, da quanto tempo lavori qui alla Filo Continuo?

Dal 2012.

Di che cosa ti occupi?

Ho iniziato con filtri poi sono passata alle pulizie. Completo l'orario ad assemblaggi. Inoltre svolgo settimanalmente del volontariato in negozio e partecipo alle iniziative della cooperativa.

Ti piace il tuo lavoro?

Sì.

Cambieresti qualcosa? Cosa?

No, niente.

Ti trovi bene con gli operatori e i tuoi colleghi?

Sì.



“

La qualità non è mai casuale è sempre il risultato di uno sforzo intelligente.



5

QUALITÀ e
sicurezza

QUALITÀ e Sicurezza

LA SICUREZZA E LA QUALITÀ nella gestione dei servizi sociali

In questi anni la cooperativa ha cercato con gradualità di fare crescere una cultura della sicurezza, sia per aderire pienamente ai dettami del D.L. 81/08 sia per interpretare adeguatamente gli standard delle 4 strutture autorizzate e accreditate secondo la Legge Regionale 22/02.

Nel riquadro affianco sono riportate le principali cariche per la sicurezza all'interno dell'organizzazione. Significativo anche l'impegno per formare sui temi del **primo soccorso e antincendio**, per cui al 31 dicembre 2018 risultano essere formati su questi temi il 70% dei lavoratori (soci lavoratori e dipendenti) con corsi già programmati già programmati per il 2019 per giungere al 100% di copertura sia in ambito di primo soccorso sia di prevenzione incendio.



L'investimento in formazione sui temi della sicurezza è una priorità.

Mantenere efficiente un sistema di monitoraggio della sicurezza in azienda e garantire formazione al personale è un onere e la sua incidenza complessiva è stata di euro 6.382 euro pari al 0,30% del fatturato 2018.

Qui di seguito uno schema per quantificare il costo complessivo del lavoro in sicurezza.

Anche il dato sugli **infortuni legati al lavoro è molto basso** con un solo infortunio nel corso del 2018.



Euro/costo per gestione sicurezza



L'autorizzazione e l'accreditamento regionale dei servizi

Il 77% del fatturato proviene dalla gestione di strutture autorizzate e accreditate secondo i criteri della Legge Regionale 22/02. La corretta gestione delle strutture in aderenza agli standard regionale è quindi una priorità e un criterio irrinunciabile.

All'interno della cooperativa è stata previsto un responsabile con il compito di gestire tutti gli adempimenti connessi. Attualmente la cooperativa dispone dell'autorizzazione e dell'accreditamento per 3 centri diurni e per una comunità alloggio.

Tutti gli accreditamenti sono stati rinnovati fra il 2017 e il 2018. Il punteggio ottenuto dai processi di valutazione da parte degli uffici di **"Risk management"** dell'ULSS9 Scaligerà sono stati in media di 98.1 punti su 100.

Indicatori impegno qualità



Le strutture immobiliari e gli automezzi

La sede principale della cooperativa **Filo Continuo**, dove si trovano la direzione con gli uffici amministrativi, il **centro diurno Filocontinuo**, la comunità alloggio Silvio Pozzerle e il polo misto di recente costruzione, dispone di una sede di complessivi 1.800 mq, di proprietà del Comune di Pescantina (VR) con annesso terreno.

Per la gestione dei servizi sociali la cooperativa ne ha l'usufrutto fino al 2045. Tutti gli spazi sono stati ristrutturati proprio nel corso dell'ultimo triennio.

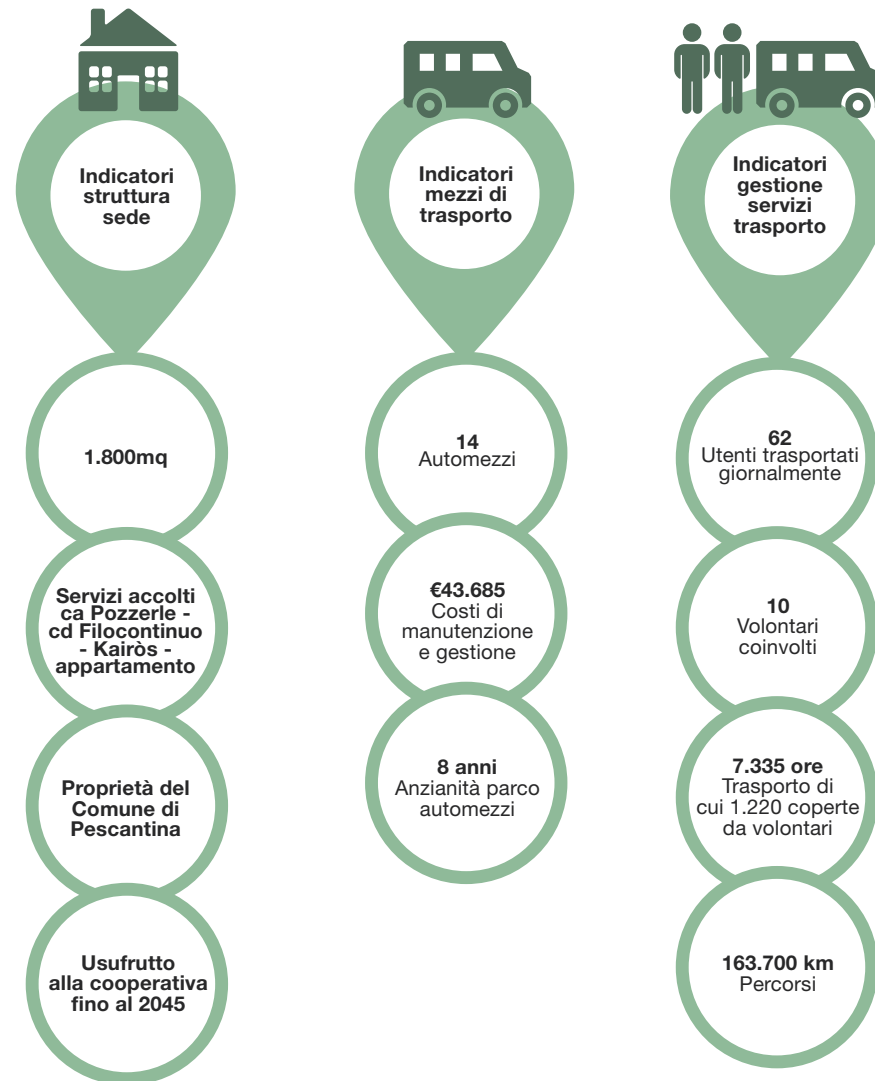
In questo modo trovano collocazione, oltre a quanto già riportato, il negozio "**La Bottega**", i laboratori di tipo B (assemblaggio e tele filtri) un appartamento per progetti sperimentali di residenzialità e il progetto occupazionale Kairòs.

Gli altri due centri diurni sono entrambi nel comune di Villafranca, il **centro diurno Divento** in una sede di 480 mq affittata da privati e il centro **diurno Girasole**, su una superficie di 560 mq messa a disposizione dall'azienda sanitaria nr. 9.

Tutta l'**attività di trasporto dal domicilio degli utenti ai centri è effettuata con mezzi della cooperativa** (salvo per alcuni utenti autonomi in grado di raggiungere autonomamente i centri diurni).

Nel complesso la cooperativa **dispone di 14 pulmini**, che **trasportano ogni giorno 62 utenti**. Per la gestione dei viaggi sono presenti gli operatori della cooperativa ma anche un piccolo gruppo di volontari. L'impegno del trasporto è un aspetto gestionale rilevante che incide in termini di tempo, risorse umane coinvolte e costi di gestione degli stessi automezzi.

Gli indicatori riportati qui di seguito indagano proprio questo aspetto della gestione.





*Il successo è una
conseguenza,
non un obiettivo.*



DIMENSIONE
economica

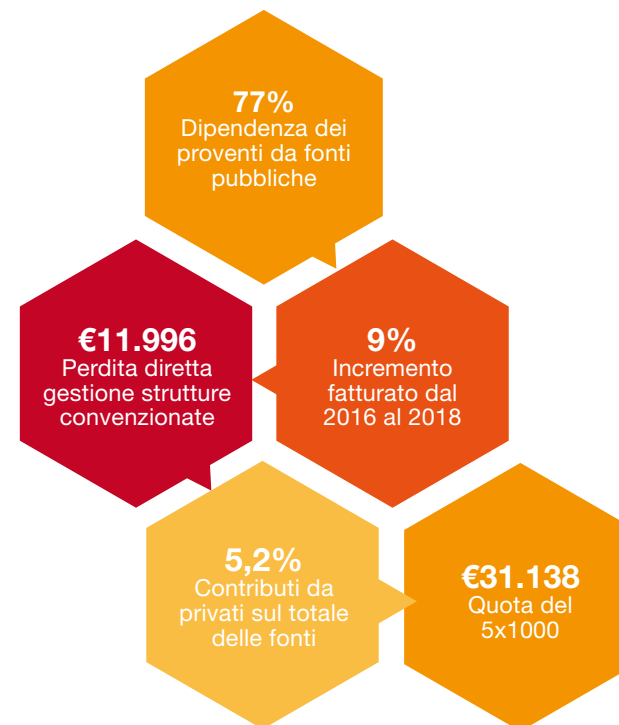
DIMENSIONE economica

Con l'intento di rendere più integrata questa rendicontazione, è utile recuperare alcuni dati tratti proprio dal Bilancio d'Esercizio 2018.

In particolare si rivelano utili alcuni aspetti peculiari:

- **l'evoluzione dei proventi negli ultimi anni;**
- **il grado di dipendenza dalle fonti di provento pubblico;**
- **l'andamento del costo del lavoro;**
- **la classificazione dei costi;**
- **sintesi gestione ramo B della Cooperativa.**

Mettendo in fila questi dati economici e collegandoli con le informazioni **"sociali"** delle pagine precedenti si raccorda completamente il filo conduttore che unisce cosa si è riusciti a realizzare con le risorse messe in campo, private o pubbliche che siano.



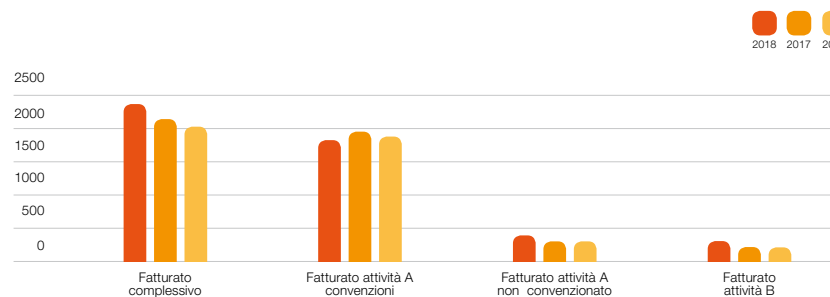
I proventi

I ricavi derivanti dalle attività sono passati da circa euro 2,260 milioni nel 2016 a oltre 2,468 milioni in questo ultimo esercizio 2018, un incremento di oltre il 9%.

Qui di seguito una sequenza dei fatturati negli anni per evidenziarne il trend positivo. La crescita del fatturato è connessa al rafforzamento dei servizi per disabili e altri servizi di tipo A. La Cooperativa mantiene, per la tipologia di servizi attivati, una dipendenza da fonti pubbliche (convenzioni) che si attesta a circa il 77% del suo fatturato che dipende appunto da contrattualistica in regime di convenzione con l'Asl nr. 9 Scaligera.

Il fatturato è aumentato del 6,8% anche fra il 2017 e il 2018.

Fatturato andamento negli ultimi 3 anni

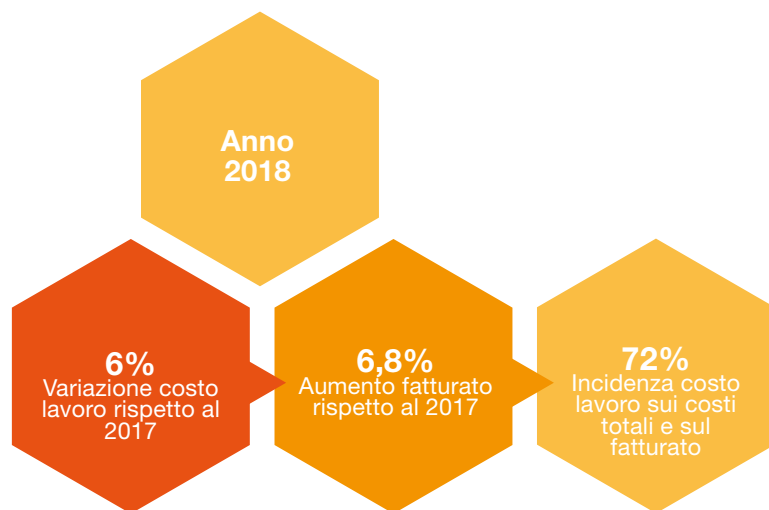


Per quanto riguarda la gestione delle quattro strutture accreditate (3 centri diurni e 1 comunità alloggio) i proventi che ammontano ad euro 1.889.000 (77% dei proventi totali), vedono come contropartita costi diretti per euro 1.900.996 con uno sbilancio negativo di euro 11.996 coperto attraverso fonti proprie della cooperativa.

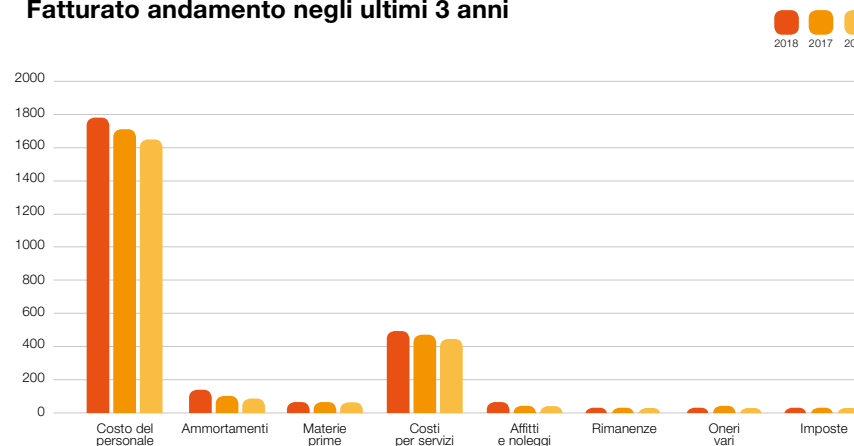
I costi d'esercizio

I costi per il 2018 sono stati euro 2.298.000 e per il 72% (equivalenti a euro 1.799.000) sono rappresentati dal costo del lavoro. Nel complesso il costo del lavoro è rimasto sostanzialmente invariato da euro 1.703.000 del 2017 a euro 1.799.000 del 2018 con un incremento del 6% a fronte di un incremento del fatturato nello stesso arco di tempo pari al 6,8%. Questo dato dimostra che l'incremento del fatturato è stato assorbito dall'aumento del costo del personale e dagli investimenti della cooperativa volti a garantire stabilità occupazionali e crescita futura per i servizi che gestiamo.

Il costo del lavoro si riferisce per il 77% a soci lavoratori, per cui la mutualità prevalente è comprovata anche dai dati gestionali.



Fatturato andamento negli ultimi 3 anni



I dati patrimoniali

La Cooperativa si è impegnata in questi anni sia per la crescita del fatturato derivante dai servizi sociali ma anche per consolidare la struttura patrimoniale al fine di offrire ulteriori garanzie al lavoro dei soci e al territorio nel contesto del quale svolge il suo servizio.

Il patrimonio aziendale netto ha raggiunto con il 2018 euro 1.150.000 (capitale sociale + riserve ordinarie, straordinarie).



La gestione del ramo B della Cooperativa

In quanto cooperativa con un ramo "B", si è impegnata a rispettare i requisiti dell'art.1 Legge 381/19, lettera B garantendo che il rapporto tra personale occupato e personale svantaggiato è conforme alle vigenti normative.

Nel complesso i lavoratori operanti nel ramo B sono 9 di cui 2 svantaggiati. Il volume d'affari generato dal ramo B è pari a Euro 213.000 circa il 9% del volume d'affari della cooperativa.

La raccolta fondi

Il fatturato 2018 che ha raggiunto euro 2.468.000 è composto per circa il 5,2% da contributi di privati. Un risultato importante, misurabile in circa euro 129.000.

Sono fondi fondamentali che assicurano alla cooperativa di sostenere adeguatamente l'ampia gamma di servizi e ottimizzare quelli gestiti in accreditamento con l'ULSS.

Nel complesso i contributi privati si distinguono in euro 31.138 derivanti dal 5x1000 e la rimanente parte attraverso erogazioni liberali (aziende, privati e famiglie degli ospiti). Da evidenziare l'apporto delle famiglie che con un contributo annuale di euro 14.000 hanno consentito di ottimizzare i servizi erogati.

Le attività di sostegno alle attività organizzate sul territorio

La cooperativa è consapevole di quanto **sia importante dialogare con la rete territoriale vicina al proprio territorio**. Un contatto che consente di collaborare con associazioni, gruppi di volontariato, per sensibilizzare sul tema della disabilità e raccogliere fondi a sostegno dei servizi erogati.

Tra le principali attività del 2018 si evidenzia in particolare la rete collaborativa con **"GLI ALPINI"**.

Gruppo Alpini di Pescantina

È il gruppo più vicino territorialmente, fattivo collaboratore per la tradizionale "Festa Insieme" proposta dalla nostra cooperativa Gruppo Alpini di Pescantina.

Gruppo Alpini di Arcè

Tradizionale appuntamento al 1° mercoledì di settembre. Celebrazione della Messa, risottata e lotteria finale.

Gruppo Alpini di Dolcè (VR) e APS Veronello Gruppo Alpini di Pescantina

Collaborazione per l'evento "gara cani da tartufo", un momento di festa che ha consentito di raccogliere fondi a sostegno delle attività della cooperativa.

Gruppo Culturale Cappello-Pozzomoretto

È il gruppo di riferimento per il territorio di Villafranca, collabora con noi per la promozione delle attività del centro diurno ed è sempre presente nei momenti conviviali con una fattiva collaborazione.

Gruppo Alpini Rosegaferrò - Circolo Noi Rosegaferrò

Sono state le risorse territoriali di riferimento durante la permanenza del centro diurno a Rosegaferrò e anche nel 2018, nonostante il trasferimento a Villafranca, non hanno fatto mancare il loro prezioso supporto.

Radio 60/70/80

Dalle frequenze fm 93.8 e 98.0 promuove e sostiene con regolarità ed entusiasmo le iniziative della cooperativa.



“ Non è la
dimensione
del dono che
conta, ma la
dimensione
del cuore che
lo dà.





*Prendi il meglio
che esiste in questo
mondo e miglioralo.
Se non esiste, crealo.*



7

PIANO DI
miglioramento

PIANO di miglioramento

A questo punto, giunti a conclusione del documento, ci sembra utile proporre un piano di miglioramento per l'anno 2019.

Si tratta di **impegni, proposte e prospettive** che vorremmo realizzare nel nuovo anno in tutte le aree gestionali della nostra organizzazione. Con molta trasparenza le presentiamo in queste pagine conclusive, speriamo che possano tutte (o almeno in buona parte) essere realizzate nel corso del 2019. Sarà impegno del Bilancio Sociale 2019 rendere conto di questo impegno.



Governance

Completamento Modello Organizzativo 231

Nel corso del 2019 (si stima con il mese di settembre) giungerà a completamento il Modello Organizzativo Gestionale (MOG) in coerenza con i dettami del D.L. 231/01.

In tale modo la cooperativa avrà a disposizione un nuovo assetto organizzativo, un codice etico e un sistema di monitoraggio tramite l'Organismo di Vigilanza.

Il tutto per garantire una piena applicazione delle deleghe gestionali e tenere attivo un sistema organizzativo in grado di fronteggiare i cosiddetti **"reati presupposto"** previsti dal D.L.231/01 e per i quali sussisterebbe responsabilità penale in capo all'azienda.

Completamento
entro 09/2019

100%

Gestione Servizi accreditati

Ottenimento di autorizzazione e accreditamento a 18 posti per la comunità alloggio Silvio Pozzerle di Pescantina

Il 2019 dovrebbe essere l'anno in cui riusciamo a concludere l'iter di autorizzazione e accreditamento a 18 posti per la comunità, attualmente operativa per 14 persone ma senza spazio per ampliare ad inserimenti stabili o di pronte accoglienze.

Completamento
percorso 11/2019
100%

100%

Gestione Servizi accreditati

Creazione "Sala Aurora" nella Comunità Alloggio S. Pozzerle di Pescantina

Con un investimento previsto in quasi euro 50.000, è previsto l'ampliamento della Comunità Alloggio con la creazione di uno spazio dedicato agli ospiti per accogliere e condividere momenti con parenti e amici. Lo spazio sarà dotato anche di cucina per consentire momenti di convivialità e preparazione pasti.

Per la stessa struttura è prevista la possibilità di aumentare i posti accreditati di 4 unità. In corso la pratica per ottenere l'accreditamento.

Completamento entro 09/2019
100%

100%

Gestione servizi di tipo B

Negozio "LA BOTTEGA"

Il tradizionale negozio localizzato presso la sede di Pescantina, è interessato da un progetto di rinnovo con l'intento di aumentare l'aumento di prodotti realizzati nei laboratori occupazionali (CD Divento, CD Filo Continuo, Laboratorio Ceramica Filo Continuo) e con graduale riduzione di quelli acquistati all'esterno cercando di fare prevalere una adeguata territorialità dei prodotti in vendita.

Per garantire questo risultato è in fase di acquisto un nuovo forno per la ceramica Raku.

Completamento entro 09/2019
100%

100%

Innovazione Sociale: contaminazione profit e non profit

Società agricola CASCINA CAPO

L'azienda agricola con forma giuridica di SRL è una nuova iniziativa della "Filo Continuo" che consente la contaminazione fra l'attività agricola gestita con una azienda vera e propria e i servizi tipici della cooperazione sociale. Lo spazio prescelto, una cascina con annesso terreno in località Torbe, nel comune di Negrar (VR). Nel contesto agricolo troveranno posto (oltre alla gestione delle attività agricole nei campi), un agriturismo con 6 posti letto, un gruppo appartamento protetto, lo sviluppo di coltivazioni che consenta il coinvolgimento di persone svantaggiate (tra cui ulivo, patate, vigneto, apicoltura, lumache). L'investimento massimo previsto a carico della cooperativa è di circa euro 500.000. Il sostegno iniziale è dato anche da Bando Regionale che accompagna il progetto fino al 2021 con un contributo in corso di erogazione ma con un importo variabile in base ai punteggi ottenuti all'interno del bando. Il progetto sarà commisurato ai contributi ottenuti.

Completamento entro il 2021 (avvio attività produttiva, definizione modalità e tempistica lavori di ristrutturazione)

25%

Innovazione Sociale: "stare meglio si può"

Progetto "STARE MEGLIO SI PUO'" (in coerenza con Legge 112/2016)

Grazie ad un finanziamento della Fondazione Cariverona di circa euro 200.000 e al contestuale apporto di euro 100.000 da parte di 5 imprese sociali fra cui la nostra cooperativa prende avvio un progetto sperimentale per assicurare spazi abitativi indipendenti e percorsi di lavoro per gli utenti delle organizzazioni coinvolte: CFP Casa Nazareth, Cooperativa Sociale Solidarietà Vigasio, Piccola Fraternità Isola della Scala, Cooperativa Sociale La Scintilla di Isola della Scala, cooperativa sociale Aespha.

Lo spazio abitativo messo a disposizione dalla nostra Cooperativa è presso la sede a Pescantina (VR).

Completamento entro il 2021

100%

“

*Non esiste sasso
nel tuo cammino che
tu non possa sfruttare
per la tua crescita.*



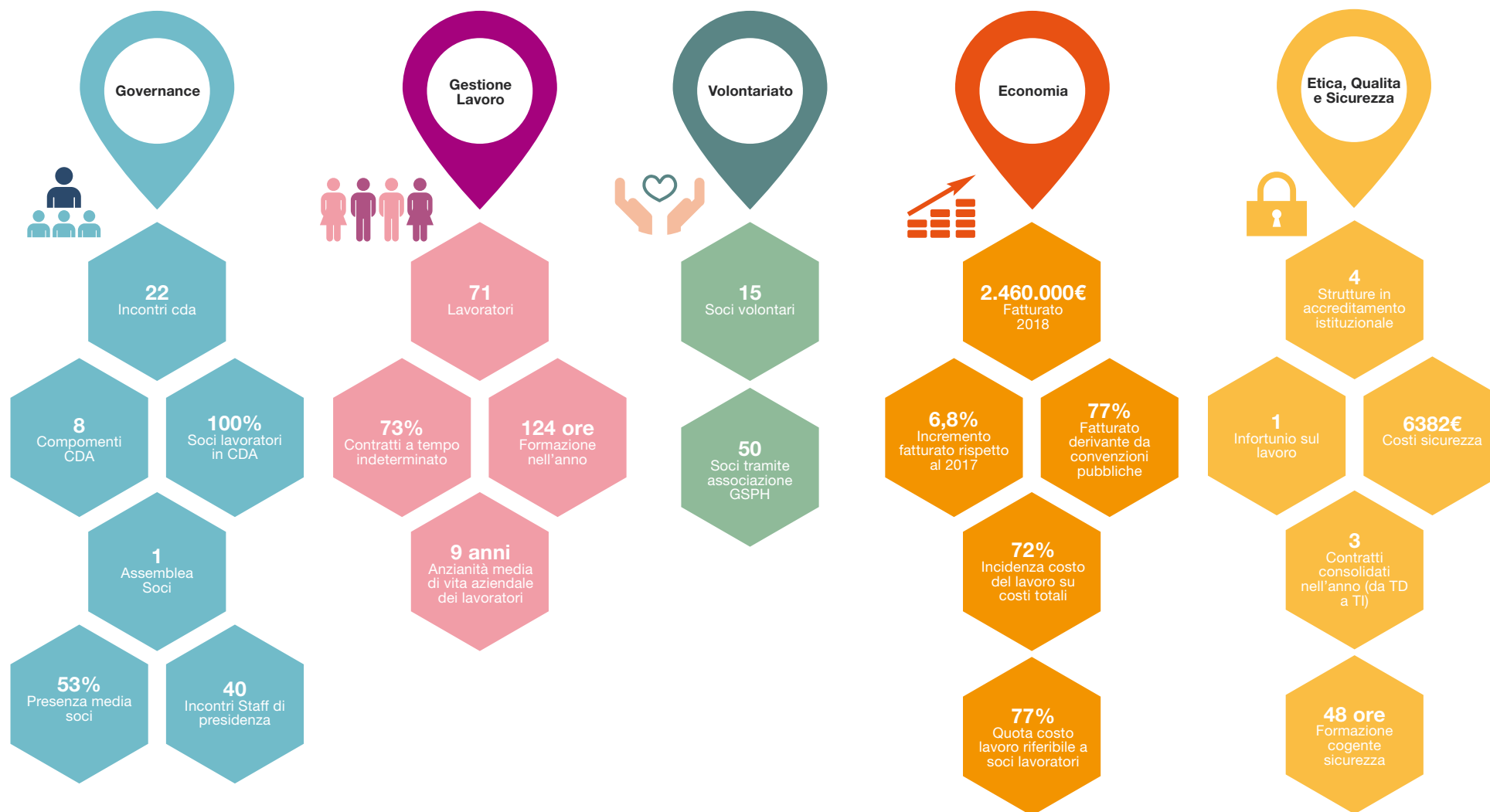
CRUSCOTTO

indicatori

CRUSCOTTO indicatori

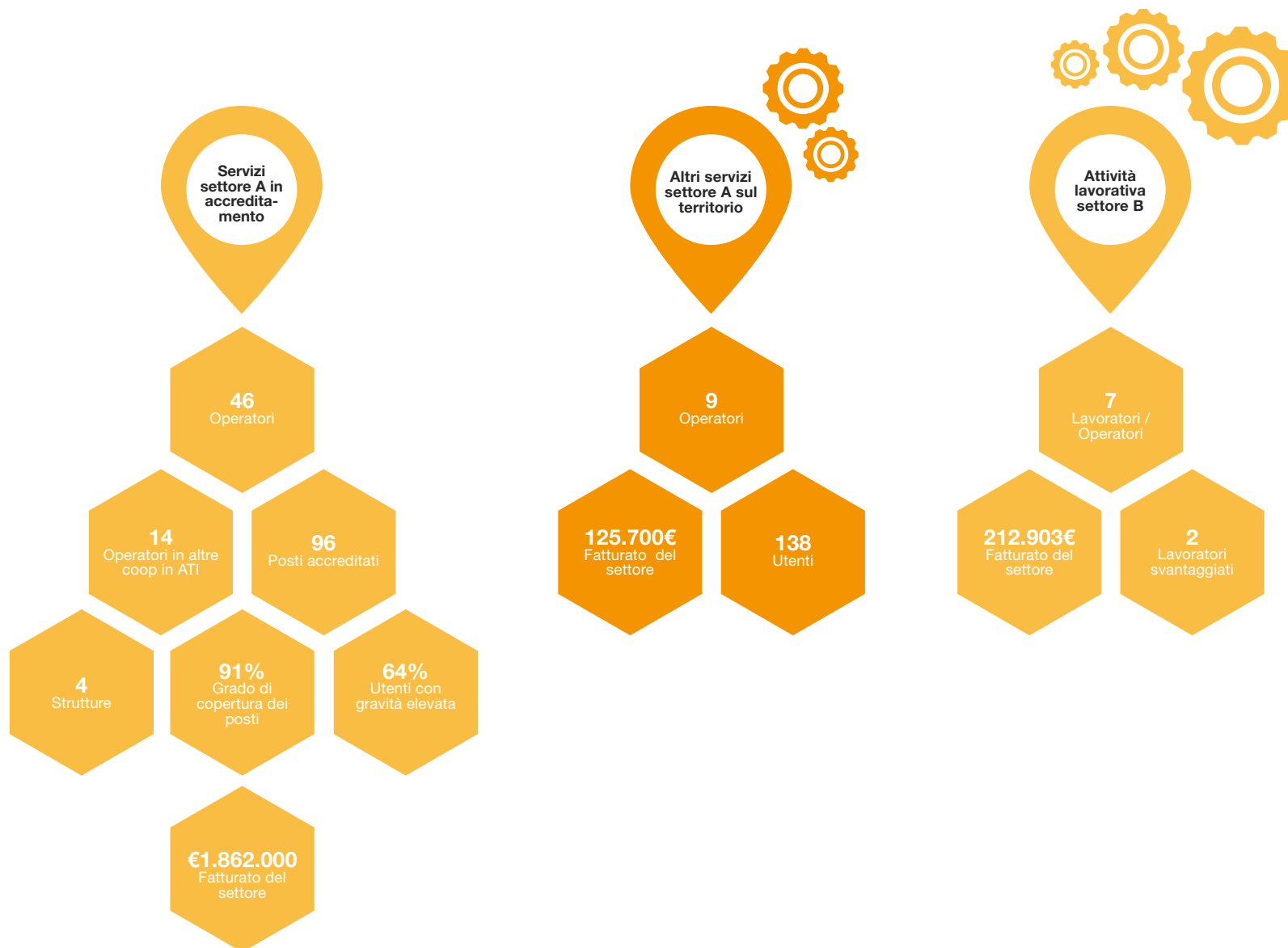
Area generale

Riportiamo qui di seguito la sintesi dei principali indicatori monitorati e presentanti nel Bilancio Sociale. L'area generale riguarda le performance legate alla gestione d'insieme della cooperativa: **il governo, il lavoro, l'economia e i riferimenti alla sicurezza ed etica aziendale**. Uno schema di questo tipo diventa una sorta di cruscotto per dare una visione immediata delle risorse messe in campo per realizzare l'azione sociale.



Area erogazione servizi

La seconda parte del cruscotto è dedicata all'**erogazione dei servizi**, in sostanza cosa si **gestisce e realizza con le risorse umane ed economiche**.



La redazione del bilancio sociale 2018 è stata realizzata con la collaborazione di **Sisociale S.r.l.** che opera nel settore della responsabilità sociale di impresa, qualità sociale e rendicontazione sociale. All'interno della cooperativa il percorso è stato seguito da una micro equipe di lavoro formata da **Ermanno Maistri, Maddalena Manzatti, Renzo Bontempo**. La parte grafica è stata curata dallo Studio Porpora Adv di Michela Chesini. Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita del bilancio.



Coop. Soc. Filo Continuo O.N.L.U.S.

Via dei Sassi, 3A

Ingresso: Via Caduti del Lavoro, 2

37026 Pescantina · VR

T 045 6703727

F 045 6756275

info@filocontinuo.org

filo.continuo@pec.it



www.filocontinuo.org